

I. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA

Nome del prodotto CATALIZZATORE per ALCOCRYL cod: 1119

Uso previsto Vedere scheda tecnica e relative istruzioni

Nome fornitore ALCO Srl-Via del Mulino,snc-67040 Ocre (AQ)

Numero telefonico di emergenza 0862/785160

2. COMPOSIZIONE DEL PREPARATO

Sostanze pericolose D.M. (Sanità) 4/4/97

DENOMINAZIONE	CONCENTRAZIONE	SIMBOLO	FRASI R (*)
Isocianato di tipo alifatico con contenuto di isocianato inf a 0,5%	Ca. 30%	F Xn	R 10 R 20/21 R36/37/38 R 42/43 Contiene isocianati (< a 0,5%)
Acetato di butile CAS N 123-86-4	Ca. 70%	F	R 10 R 66 R 67

(*) Il testo completo di queste frasi è riportato nel paragrafo 15

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Inflammabile Nocivo per inalazione e contatto con la pelle, irritante per la pelle gli occhi e le vie respiratorie . Può provocare sensibilizzazione per inalazione e a contatto con la pelle

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Generali: In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche. Se l'infortunato è incosciente non somministrare nulla per bocca.

Inalazione: Portare il paziente in zona ben areata, tenerlo al caldo e a riposo. Se la respirazione è irregolare o si è fermata ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo e richiedere l'intervento medico.

Contatto con gli occhi: Lavare con abbondante acqua fresca per almeno dieci minuti, tenendo le palpebre ben aperte. Se necessario ricorrere a cure specialistiche.

Contatto con la pelle: Togliere gli abiti contaminati. Lavare bene le parti interessate con acqua e sapone o con detergerete appropriato. Non usare solventi o diluenti.

Ingestione: In caso di ingestione accidentale *ricorrere immediatamente a cure mediche*. Mantenere a riposo. Non provocare il vomito.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi estinguenti: Consigliati: Schiuma resistente all'alcol, CO₂, polveri, acqua nebulizzata.

Da **non usare:** getti d'acqua.

Raccomandazioni: La combustione sviluppa fumi neri e densi.

L'esposizione ai prodotti di decomposizione può comportare danni alla salute.

Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato.

Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco.

Impedire che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi di acqua.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla ed aerare la zona. Non respirare i vapori.

Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

Contenere e assorbire il liquido versato con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile).

Evitare che il liquido di perdita defluisca verso fognature o corsi d'acqua.

Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco ecc..)

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione - I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo.

Essi possono formare miscele esplosive con aria.

Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i Limiti di Esposizione Professionale previsti.

Il prodotto non può essere usato in zona in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla.

Le apparecchiature elettriche devono essere adeguatamente protette in conformità agli standard appropriati.

Il preparato può caricarsi elettrostaticamente : usare sempre i collegamenti a terra quando lo si trasferisce da un contenitore ad un altro.

Gli operatori devono indossare calzature antistatiche; gli indumenti e i pavimenti devono essere di tipo conduttivo. Tenere i recipienti ben chiusi e lontani da fonti di calore, scintille o fiamme vive.

Usare attrezzi antiscintilla.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Non respirare i vapori e gli aerosoli.

Nella zona di utilizzazione non si deve fumare, ne mangiare ne bere.

Per i mezzi protettivi personali si veda il paragrafo 8.

Non usare mai la pressione per vuotare i contenitori: questi, infatti, non sono recipienti a pressione.

Tenere sempre il prodotto in contenitori dello stesso tipo di quello originale.

Mettere in atto le norme di sicurezza e di igiene del lavoro previste dalle leggi vigenti:

DPR 27/04/1955 n. 547 e DPR 19/03/1956 n. 303, DL 626 del 19/09/94 e DL 277 del 15/08/91.

Stoccaggio - Rispettare le prescrizioni. Stoccare tra + 5 e + 30°C in un luogo

asciutto ben ventilato lontano da fonti di calore e raggi diretti del sole.

Tenere lontano da ogni sorgente di fiamma o scintilla.

Tenere lontano da agenti ossidanti, da alcali forti e da acidi forti. Non fumare.

Vietato l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate.

I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti diritti in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE, /PROTEZIONE INDIVIDUALE

Precauzioni impiantistiche

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati.

Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficienti sistemi di ricambio d'aria generale.

Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione personale

Protezione delle vie respiratorie: Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani: In caso di contatto prolungato o ripetuto, usare: Guanti in neoprene.

Creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte; non devono essere comunque applicate quando il contatto ha già avuto luogo.

Protezione degli occhi: occhiali di sicurezza che assicurano la protezione contro gli spruzzi.

Protezione della pelle: Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o sintetica resistente alle alte temperature tutte le parti del corpo devono essere lavate in caso di contatto.

9. CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE DEL PREPARATO

Stato fisico: liquido

Punto di infiammabilità: ca. 23° C

Densità dei vapori: (maggiore o minore dell'aria) Maggiore

10. STABILITA' E REATTIVITA

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7)

Tenere lontano da agenti ossidanti, alcali forti e acidi forti al fine di evitare reazioni esotermiche.

11. INFORMAZIONE TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche sul preparato in quanto tale.

Le informazioni che seguono sono basate sul comportamento tossicologico dei componenti.

L'esposizione ai vapori di solventi in concentrazioni sup. al Limite di Esposizione Professionale (per il toluolo = 100 ppm) può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. L'intossicazione può manifestarsi con mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di coscienza.

Il contatto prolungato o ripetuto con il preparato può provocare rimozione del grasso naturale della pelle nonché l'insorgenza ai dermatiti non allergiche.

Il liquido spruzzato negli occhi può provocare irritazioni e danni reversibili.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati specifici sul preparato.

Il prodotto non va versato in fognature o corsi d'acqua.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I resti del prodotto, i rifiuti derivanti dalla sua utilizzazione e i contenitori vuoti devono, essere smaltiti in conformità alle norme vigenti: non abbandonarli nell'ambiente né scaricarli in fognature o corsi d'acqua.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Attenersi alle norme stabilite da ADR per il trasporto su strada, RID per quello ferroviario, IMDG per quello via mare, ICAO/IATA per quello aereo.

ADR/RID	<u>Classe</u>	3	<u>Ordinale</u>	31°C
IMDG	<u>Classe</u>	3,3	<u>No UN</u>	1263
ICAO/IATA	<u>Classe</u>	<u>N° UN</u>		

scienza di sicurezz

15. INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE

Il conformità alle prescrizioni del D.L. 16/7/98 n.285 e successive modifiche il prodotto viene etichettato come segue: Simboli **del pericolo:** fiamma Xn

Frasi R: R 10 infiammabile

R 20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle

R 36/37/38 irritante per la pelle gli occhi e le vie respiratorie

R 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e a contatto con la pelle

Frasi S: vedere punto 3

16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle attuali conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni dei D.L. 16/7/98 n.285, D.L. 3/2/97 n. 52 e successive modifiche.

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati nel paragrafo I senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzia della proprietà del prodotto stesso.

scheda di sicurezza